AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA POST DOTTORALE, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL "SUPPORTO ALLA DIAGNOSI DI MALATTIE RARE TRAMITE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE", DA SVOLGERSI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI AREA SCIENCE PARK. BANDO A2/2024.

Articolo 1 - Oggetto della selezione

Ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e visto il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 30 gennaio 2020, n. 3 e successiva revisione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 di data 26 luglio 2021, viene bandito il presente avviso, finalizzato al conferimento di n. **1 assegno di ricerca post dottorale**, della durata di n. **12 mesi**, rinnovabile per un massimo di 12 mesi, per lo svolgimento di **attività di ricerca nell'ambito del progetto "Supporto alla diagnosi di malattie rare tramite l'intelligenza artificiale abbreviando il percorso verso la diagnosi di malattie rare attraverso l'applicazione di tecnologie digitali avanzate che consentano il sospetto/identificazione di malattie rare"** (CUP F53C22001770002), con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale e analizzare automaticamente i dati clinici testuali presenti nelle cartelle cliniche elettroniche dei pazienti, in modo da facilitare e velocizzare, attraverso algoritmi specifici, l'identificazione dei pazienti con MR e avviarli al trattamento più adeguato.

L'assegnista svolgerà attività di ricerca nell'ambito dell'elaborazione e dell'implementazione di soluzioni innovative per il supporto alla diagnosi di malattie rare (MR) tramite l'intelligenza artificiale. Nello specifico, l'assegnista, sotto la supervisione del responsabile scientifico e lavorando in collaborazione con il Laboratorio di Data Engineering (LADE), sarà impegnato nella costruzione di algoritmi per l'estrapolazione e standardizzazione automatica dei dati testuali dei referti clinici e/o nell'organizzazione e gestione delle basi di dati biomedici all'interno del progetto secondo le pratiche FAIR. Particolare attenzione sarà focalizzata a rendere i dati condivisibili e accessibili ad algoritmi di Intelligenza Artificiale (IA) sviluppati all'interno del progetto, e per renderli fruibili secondo le pratiche FAIR e Open Access. Infine, l'assegnista sarà coinvolto nelle attività che svilupperanno nuovi strumenti digitali che permettano di facilitare il riconoscimento dei pazienti affetti da MR sulla base di caratteristiche specifiche identificate dall'IA.

L'assegnista, sotto la supervisione di un responsabile scientifico della ricerca e in stretta collaborazione con il team del progetto IA-FVG, svilupperà la propria attività di studio e di ricerca svolgendo attività quali:

a) Sviluppo di tecniche di Machine Learning per dati biomedici;

b) Estrazione automatica di feature da dati testuali mediante tecniche di machine learning e deep learning, in particolare provenienti da referti o da banche dati pubbliche sulle MR;
c) Sviluppo di strumenti per la strutturazione automatica (supervisionata e non supervisionata) dei dati secondo i principi FAIR;
d) Integrazione ed estrazione di informazione da schemi di codifica, ontologie e enciclopedie sviluppati per le malattie rare (ad esempio ORPHANET).

L'assegnista seguirà inoltre un programma, concordato con il responsabile scientifico, finalizzato a consolidare e aumentare le competenze in materia di Intelligenza Artificiale e/o Data Engineering, che comprenderà anche la partecipazione a eventi e congressi internazionali.

L'attività di ricerca sarà svolta presso l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park – Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica - Padriciano 99, 34149 Trieste.

Si precisa che il presente avviso viene pubblicato in conformità a quanto disposto dal D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", in vigore dal 31 dicembre 2023, che, al c. 4 dell'art. 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha previsto la modifica dell'art. 14 comma 6-quaterdecies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha prorogato fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine e dal "Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca di Area Science Park" (prima revisione) approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 26 luglio 2021 n. 58.

Articolo 2 - Soggetti destinatari e requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che risultino in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'art. 1 e siano in possesso dei seguenti specifici requisiti di ammissione:

1) titolo di dottore di ricerca o PhD, pertinente alle attività descritte all'art. 1;
2) diploma di laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/1999 (Lauree del vecchio ordinamento) oppure successiva al citato D.M. e al D.M. n. 270/2004 (Laurea Specialistica/Magistrale);
3) immediata disponibilità a iniziare l'attività di ricerca;
4) disponibilità a trasferte sul territorio nazionale e internazionale;
5) conoscenza della lingua inglese, da accertarsi in sede di colloquio;

Con riferimento ai requisiti di cui ai punti 1) e 2) che precedono, si precisa che sarà ammesso un titolo di studio valido per l'ammissione alla selezione conseguito in Italia o all'estero. I titoli conseguiti all'estero dovranno venire preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. Nel caso in cui l'equivalenza del diploma di laurea, di dottorato e di eventuali altri titoli

conseguiti all'estero non sia già stata riconosciuta in Italia con la procedura formale predetta, tale valutazione verrà effettuata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi dell'art. 4.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

b) possesso di tutti gli altri requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede di colloquio.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando di selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Nella valutazione delle candidature ammesse la Commissione esaminatrice di cui all'art.4 prenderà in considerazione le tipologie di titoli descritte al successivo art. 4.

L'Assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al presente avviso non può essere conferito:

- a coloro che risultino iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, corsi di dottorato di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari, come stabilito dall'art. 22, comma 3, della L. n. 240/2010;
- a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. n. 240/2010, per complessivi sei anni, anche non continuativi, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della L. n. 240/2010, per complessivi dodici anni, anche non continuativi, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- a coloro che sono coniugati o che hanno un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il direttore delle strutture cui risulta destinato l'assegnista, con il Direttore Generale o con i componenti del Consiglio di Amministrazione di Area Science Park;
- ai dipendenti di Area Science Park o di altre università o istituzioni ed enti pubblici di ricerca, come definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 ed enti di sperimentazione, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Articolo 3 - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e cause di esclusione

Per l'ammissione alla selezione, i candidati devono produrre la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione (allegato n. 1);

2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione da cui emerga il possesso dei requisiti di ammissione e degli altri titoli valutabili (allegato n. 2). Nella dichiarazione sostitutiva il candidato potrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le attività svolte, gli incarichi ricoperti, ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente svolta e le pubblicazioni, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato. I lavori non reperibili attraverso la rete Internet (es. rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure quelli reperibili attraverso la rete, ma con accesso a pagamento, dovranno essere trasmessi dal candidato in allegato alla domanda;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione relativa al numero di mesi in cui si è stati titolari di assegni di ricerca e alla sede dell'attività (allegato n. 3);
4. **fotocopia di documento di identità in corso di validità**;
5. il proprio curriculum scientifico-professionale, preferibilmente in formato europeo, da cui emerga il possesso dei requisiti di ammissione e degli altri titoli valutabili, con particolare riferimento alle eventuali esperienze oggetto della valutazione delle candidature.

La modulistica per presentare la propria candidatura è parte integrante del presente bando ed è scaricabile dal sito istituzionale di Area Science Park al seguente indirizzo: https://www.areasciencepark.it/lavora-in-area/assegnisti-di-ricerca/.

I candidati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione all'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park, Padriciano 99, 34149 Trieste, **tramite PEC personale o altrimenti riconducibile al candidato** all'indirizzo protocollo@pec.areasciencepark.it **entro e non oltre il giorno 7 luglio 2024 alle ore 23:59,** pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA POST DOTTORALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNR "SUPPORTO ALLA DIAGNOSI DI MALATTIE RARE TRAMITE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE". BANDO N. A2/2024.

Si precisa quanto di seguito.

Al fine di ottenere l'efficace e tempestiva protocollazione e garantire l'attribuzione delle dichiarazioni presentate al candidato è necessario rispettare le seguenti istruzioni:

1. le comunicazioni PEC devono essere indirizzate solo ed esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Ente, non alle caselle personali o di servizio: solo per le comunicazioni valide che pervengono a tale indirizzo, infatti, viene assicurata la protocollazione, operazione che certifica l'acquisizione del documento da parte dell'Ente. Per assicurare la piena funzionalità del sistema e l'efficace protocollazione la dimensione complessiva degli allegati alla PEC non deve superare i 15 MB. Gli allegati alla PEC devono essere convertiti in PDF in modo da non risultare modificabili. Si sconsiglia la scannerizzazione, che comporta una maggiore estensione del documento;

2. il messaggio di “avvenuta consegna” della comunicazione PEC sul server dell’Ente, contenente anche il codice identificativo del messaggio, comprova che la comunicazione è stata ricevuta dal Protocollo dell’Ente; sarà cura del mittente verificare che la trasmissione sia andata a buon fine.

L’Ente si riserva di utilizzare il medesimo canale nel prosieguo dell’iter procedurale, inviando all’indirizzo PEC personale del candidato ogni ulteriore comunicazione.

I soli cittadini stranieri non residenti in Italia e i cittadini italiani domiciliati/residenti all’estero potranno inviare la domanda e i relativi allegati, in formato PDF non modificabile, firmato digitalmente o sottoscritto in originale, anche da posta elettronica ordinaria alla PEC dell’Ente, all’indirizzo protocollo@pec.areasciencepark.it, con oggetto “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA POST DOTTORALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO PNR “SUPPORTO ALLA DIAGNOSI DI MALATTIE RARE TRAMITE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE”. BANDO N. A2/2024.

La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla data di ricezione della e-mail che, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, deve pervenire alla casella PEC dell’Ente **entro e non oltre il giorno 7 luglio 2024 alle ore 23:59.** È consigliabile non superare la dimensione totale di 15 MB dei file allegati.

Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale il candidato provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima dell’eventuale sottoscrizione del contratto.

Non verranno prese in considerazione candidature pervenute oltre il termine di scadenza.

L’Ente non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Responsabile del procedimento provvede all’istruttoria delle candidature e dispone:

- l’ammissione dei candidati che risultano in possesso di tutti i requisiti prescritti all’art. 2;
- l’esclusione dei candidati privi di uno o più dei requisiti di ammissione prescritti dall’art. 2;
- l’ammissione con riserva dei candidati in possesso di titolo di studio straniero, la cui valutazione di equivalenza è demandata alla Commissione esaminatrice costituita ai sensi dell’art. 4.

Non saranno prese in nessun caso in considerazione, venendo quindi escluse dalla valutazione:

- le domande dei candidati privi dei requisiti richiesti;
- le domande non conformi agli allegati n. 1 e n. 2;
- le domande prive della documentazione e degli allegati richiesti o la loro mancata sottoscrizione, ove prescritta;

Qualora i motivi che determineranno l’esclusione siano accertati dopo l’espletamento della

procedura di concorso, il Direttore Generale disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

L'Amministrazione si riserva di compiere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate sia in corso di procedimento, sia a conclusione dello stesso. La falsità delle dichiarazioni presentate comporta l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno di ricerca.

Articolo 4 - Modalità di valutazione e selezione

La procedura di selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e avviene per titoli e colloquio.

La valutazione comparativa è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e formata da tre componenti, scelti tra professori universitari o esperti nella materia oggetto della ricerca, provenienti dal settore pubblico o privato, su proposta del Responsabile scientifico.

È in facoltà della Commissione decidere di avvalersi di modalità telematiche per lo svolgimento delle sedute e per l'espletamento del colloquio. Le riunioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa o digitale.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 35 punti per la valutazione dei titoli e 65 punti per il colloquio.

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli di merito e del colloquio viene adottato dalla Commissione esaminatrice stessa nella prima riunione, prima di prendere visione delle candidature, anche tenendo conto delle peculiarità del progetto di ricerca.

In successiva riunione, dopo aver adottato i criteri di valutazione dei titoli di merito e del colloquio e preso visione dell'istruttoria del Responsabile del procedimento, la Commissione esaminatrice procederà alla valutazione del curriculum scientifico-professionale e dei titoli di merito allegati alla domanda dei candidati ammessi, riservandosi la facoltà di fissare un punteggio minimo per l'accesso al colloquio.

Ai fini della valutazione della candidatura, la Commissione esaminatrice prenderà in considerazione le seguenti tipologie di titoli:

1. titolo di studio, rispetto al quale sarà valutato il punteggio riportato nel conseguimento del diploma di laurea di cui al punto 2 dell'art. 2;
2. titolo di dottore di ricerca o PhD, che sarà valutato in funzione della pertinenza alle tematiche indicate all'art. 1;
3. diploma di specializzazione postuniversitaria e master universitari di cui all'art. 3, commi 6 e 8 del DM. 3 novembre 1999, n. 509 pertinenti alle tematiche indicate all'art. 1;

4. titolarità di assegni di ricerca previsti dall'art. 22 della L. 240/2010 presso Università o Enti di ricerca, e/o attività lavorativa post lauream (esclusivamente con contratti o incarichi di collaborazione) pertinente alle tematiche indicate all'art. 1, presso soggetti pubblici e/o privati, a esclusione di attività svolte nell'ambito di corsi di laurea e dottorati/PhD, e/o titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti dall'art. 24 della L. 240/2010 presso Università o Enti di ricerca; Le esperienze devono essere illustrate nell'allegato n. 2, specificando anche i periodi di svolgimento;
5. attività formative (corsi, stage, tirocini, borse di formazione, ecc.) pertinenti alle tematiche indicate all'art. 1, a esclusione di attività svolte nell'ambito di corsi di laurea e dottorati/PhD. Le esperienze devono essere illustrate nell'allegato n. 2, specificando anche i periodi di svolgimento;
6. attività di docenza e/o didattiche (insegnamenti a contratto, interventi formativi nell'ambito di progetti, ecc.) pertinenti alle tematiche indicate all'art. 1;
7. pubblicazioni scientifiche come primo autore e/o coautore pertinenti alle tematiche indicate all'art. 1;
8. eventuali altri titoli (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, recensioni, abstract, presentazioni a conferenze).

Ai fini della valutazione della candidatura, la Commissione esaminatrice prenderà in considerazione le seguenti competenze e conoscenze:

1. Conoscenza di tecniche di Machine Learning e Deep Learning per dati biomedici;
2. Conoscenza di basi di dati biomedicali e referti clinici finalizzati allo studio delle Malattie Rare;
3. Utilizzo di software di programmazione scientifica (es. Python), delle librerie dedicate a algoritmi di machine learning e deep learning (es scikit-learn, Pytorch), e dei software per la gestione di dati biomedici.

I candidati che otterranno un punteggio superiore o uguale al minimo, eventualmente stabilito dalla Commissione valutatrice ai fini dell'accesso al colloquio, verranno convocati per sostenerlo in aula aperta al pubblico o con modalità telematiche, al fine di valutare la loro idoneità allo svolgimento dell'attività prevista e le conoscenze tecniche relativamente alle tematiche indicate all'art. 1.

L'avviso di convocazione, con la lista dei candidati ammessi al colloquio, verrà pubblicato entro le ore 12.00 del giorno **9 luglio 2024** nel sito istituzionale di Area Science Park al seguente indirizzo: https://www.areasciencepark.it/lavora-in-area/assegnisti-di-ricerca/.

Il colloquio si svolgerà in uno o più giorni del periodo compreso **tra il giorno 9 e il giorno 12 luglio 2024** presso la sede di Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park - Padriciano 99, Trieste.

La data, l'orario e la sede verranno indicati contestualmente alla pubblicazione della lista dei candidati ammessi.

I candidati sono pertanto invitati a monitorare la suddetta pagina web per verificare la pubblicazione di eventuali comunicazioni.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati dalla Commissione esclusi dalla selezione.

Al termine dei colloqui la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e del colloquio.

L'Amministrazione non provvede al rimborso delle spese sostenute dai candidati per la partecipazione alla selezione.

Articolo 5 - Approvazione della graduatoria e conferimento dell'assegno di ricerca

Gli Uffici di Area Science Park compileranno la graduatoria di merito, includendo i soli candidati che abbiano riportato nel colloquio un punteggio non inferiore a 7/10 o equivalente.

Entro il giorno successivo alla sua compilazione, la graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo informatico di Area Science Park.

Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati. In caso di parità di punteggio, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato al candidato più giovane.

Tale graduatoria sarà approvata con disposizione del Direttore Generale, il quale provvederà anche alla proclamazione del vincitore della selezione.

La graduatoria resterà valida per una durata pari a quella dell'assegno indicata dal bando e dunque per un periodo di 12 mesi.

Il Direttore Generale provvederà al conferimento dell'assegno di ricerca al vincitore tramite la stipula di un apposito contratto che definirà, tra l'altro, l'oggetto e le condizioni dell'attività di ricerca.

Nel caso di dimissioni dell'assegnista, di risoluzione del suddetto contratto o di estensione dell'attività di ricerca legata al progetto oggetto del bando, Area Science Park potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

Articolo 6 - Disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca

Il contratto per la fruizione dell'assegno di ricerca stipulato da Area Science Park con il vincitore non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Ente.

L'assegno di ricerca avrà inizio, indicativamente, il 15 luglio 2024 e terminerà il 14 luglio 2025.

L'importo annuo lordo spettante all'assegnista sarà pari a € 24.000,00 e verrà corrisposto in rate mensili, senza anticipi né acconti. Il compenso verrà corrisposto entro il quindicesimo giorno di ogni mese successivo, mediante accredito su conto corrente.

Il suddetto importo non comprende il rimborso spese per eventuali missioni in Italia e all'estero, che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Le spese per le missioni dovranno essere preventivate dal Responsabile scientifico.

L'assegnista ha diritto a fruire del servizio di ristorazione aziendale alle stesse condizioni del personale dipendente, con spesa a carico di Area Science Park o del soggetto ospitante, se previsto.

All'Assegno di cui al presente bando si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Per quanto riguarda la responsabilità civile e la copertura per infortuni (rischi professionali e *in itinere*), l'assegnista sarà assicurato mediante polizza stipulata da Area Science Park per tutta la durata dell'assegno senza oneri a suo carico.

Area Science Park è responsabile della gestione amministrativa dell'assegno e del monitoraggio dell'attività di ricerca.

Articolo 7 - Obblighi dell'assegnista

L'assegnista sarà tenuto a:

1) osservare le regole contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti di Area Science Park o del soggetto ospitante;
2) contribuire alla stesura di report e di articoli scientifici secondo il programma annuale concordato con il Responsabile scientifico della ricerca e, nel caso di fruizione presso soggetti ospitanti esterni, con il Tutor interno;
3) presentare ad Area Science Park una relazione scientifica annuale e una relazione scientifica finale sottoscritte dall'assegnista e dal Responsabile scientifico della ricerca e, nel caso di fruizione presso soggetti ospitanti esterni, con il Tutor interno.

L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alle attività indicate all'articolo 1;

b) stretto legame con la realizzazione del progetto di ricerca;
c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma di attività predisposto, senza vincoli di orario.

Articolo 8 - Sospensione del progetto di ricerca

Area Science Park può disporre la sospensione dell'attività di ricerca in caso di malattia prolungata o di gravidanza dell'assegnista dietro presentazione di apposita certificazione medica.

La sospensione dell'attività di ricerca comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno per il periodo previsto.

L'assenza per un periodo inferiore alla mensilità non comporta la sospensione dell'assegno. Al termine del periodo di malattia prolungata o di gravidanza, il progetto di ricerca potrà essere riavviato, qualora si ravvisi l'interesse di Area Science Park al proseguimento dello stesso, nei limiti della durata del progetto e del finanziamento disponibile.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 12.07.2007, è integrata da Area Science Park fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della Legge n. 240/2010.

Articolo 9 - Incompatibilità e divieto di cumulo

L'assegno di ricerca non è compatibile con rapporti di lavoro dipendente (pubblico o privato) anche a tempo determinato e/o part time, fatta salva la possibilità che il dipendente venga collocato in aspettativa senza assegni da parte del proprio datore di lavoro.

L'assegno di ricerca non è pertanto cumulabile con i proventi da lavoro dipendente, né con quelli derivanti dall'esecuzione di altri contratti di collaborazione e dallo svolgimento continuativo di attività libero-professionali.

Compatibilmente con le attività richieste dall'assegno di ricerca, l'assegnista potrà frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

L'assegno di ricerca non sarà cumulabile con borse di studio conferite a qualsiasi titolo da Area Science Park o da altri enti e istituzioni di ricerca, a eccezione di quelle concesse da Area Science Park stessa o da altre istituzioni nazionali o straniere per integrare l'assegno con soggiorni all'estero.

Ferme restando le limitazioni di cui sopra, Area Science Park potrà autorizzare l'assegnista a sottoscrivere incarichi di docenza di breve durata presso Università o altre attività lavorative occasionali ritenute compatibili e/o sinergiche con lo svolgimento delle attività di ricerca.

Articolo 10 - Recesso dal contratto

Area Science Park può recedere dal contratto qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'assegnista, in caso di inosservanza delle regole di comportamento e condotta vigenti presso Area Science Park o il soggetto ospitante, nonché in ipotesi di valutazione negativa dell'attività di ricerca.

Qualora l'assegnista per sopravvenute ragioni personali non possa portare a termine l'attività di ricerca, dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile scientifico e ad Area Science Park ai fini del conseguente recesso, assoggettato a un termine di preavviso di un mese.

In caso di mancato rispetto del termine, l'assegnista è tenuto a corrispondere all'Ente a titolo di penale una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso. Resta fermo che l'assegnista dovrà restituire eventuali somme di denaro anticipatamente ricevute.

La suddetta penale può essere esclusa qualora l'assegnista receda per:

- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'assegnista dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'assegnista sotto la propria responsabilità.

Articolo 11 - Trattamento dati, accesso agli atti e responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD) e in relazione ai dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla procedura concorsuale, o comunque acquisiti da Area Science Park, quest'ultima rende le informazioni di seguito riportate.

1) IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, avente sede in Trieste, Padriciano, 99. I candidati, in qualità di interessati, potranno rivolgersi al titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando un'e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: urp@areasciencepark.it - PEC protocollo@pec.areasciencepark.it.

2) DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Presso Area Science Park è presente il Responsabile della protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@areasciencepark.it.

3) FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione di cui al presente bando è finalizzato unicamente all'espletamento del relativo procedimento. La base giuridica del trattamento si rinviene nelle norme che disciplinano il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento delle selezioni pubbliche.

4) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Ferme restando le operazioni di comunicazione e di diffusione effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di ordini dell'autorità, comprendenti la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito

istituzionale di Area Science Park e all'albo on line, i dati potranno essere comunicati ai membri della commissione esaminatrice, a soggetti pubblici e privati che, secondo le norme, sono tenuti o possono conoscerli, nonché a soggetti titolari del diritto di accesso.

5) PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario in base alla vigente normativa in materia di archivi, applicabile agli enti pubblici, salva l'autorizzazione allo scarto.

6) DIRITTI DELL'INTERESSATO

In riferimento ai dati personali conferiti, i candidati sono detentori dei seguenti diritti:

a. di accesso ai dati personali;
b. di rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento;
c. di opposizione al trattamento;
d. di portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
e. di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Si precisa che per esercitare i diritti di cui alle lettere da a) a d) gli interessati potranno inviare un'e-mail al seguente indirizzo: rpd@areasciencepark.it.

Area Science Park è tenuta a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

7) NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN'EVENTUALE MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

Il conferimento di tali dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è facoltativo, ma necessario all'espletamento delle attività di selezione di cui al presente bando e avverrà a cura del personale di Area Science Park preposto al relativo procedimento. Il mancato conferimento dei dati preclude le suddette attività.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento di cui al presente bando, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006).

Il Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è Stefano Cozzini – Direttore Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica.

Informazioni possono richiedersi alla mail gestionerit@areasciencepark.it.

Articolo 12 - Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo online, sul sito internet di Area Science Park, sul sito del MUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell'Unione Europea per almeno 30 giorni

naturali e consecutivi.

Trieste, 06/06/2024

Il Direttore Generale
dott.ssa Anna Sirica

Anna Sirica
06.06.2024
14:39:15
GMT+01:00